

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:



COMUNE DI POLAVENO

PROVINCIA DI BRESCIA

F.to Il Sindaco
Peli Fabio

F.to Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
COPIA CONFORME**

COPIA

- copia della presente deliberazione viene, inoltre, pubblicata per 15 giorni consecutivi mediante affissione all'albo pretorio come previsto dal 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- la presente viene, inoltre, trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- è copia conforme all'originale;

DELIBERAZIONE N. 28

DEL 17 MARZO 2016

Polaveno, li 1 aprile 2016



Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

OGGETTO: PROPAGANDA ELETTORALE: DELIMITAZIONE, RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE SPAZI PER AFFISSIONI DI PROPAGANDA PER LO SVOLGIMENTO DEL REFERENDUM POPOLARE DI DOMENICA 17 APRILE 2016.

Il giorno diciassette marzo dell'anno duemilasedici alle ore 19,00 nella sala delle adunanze della Giunta Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N	COGNOME	NOME	presente	Assente
1	PELI	Fabio Ottavio	X	
2	GELSOMINI	Sandra	X	
3	LABEMANO	Maurizio	X	

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale De Domenico dott. Umberto.

Accertata la validità dell'adunanza, il sig. Peli Fabio in qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- è divenuta esecutiva in data 26 aprile 2016 ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Polaveno, li 28 aprile 2016

Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO che per domenica 17 aprile 2016 sono stati convocati i comizi per il Referendum Popolare previsto dall'art. 75 della Costituzione, sulle trivellazioni in mare;

VISTA l'art. 52 della legge 25 maggio 1970, 352, modificata dall'art. 3 della legge 22 maggio 1978, n. 199;

VISTA la legge 4 aprile 1956, n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130;

VISTA la circolare 8 aprile 1980, n. 1943/V del Ministero dell'Interno;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 27 del 17 marzo 2016 con la quale sono stati stabiliti gli spazi destinati alla propaganda elettorale, mediante affissioni, dei partiti/gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei promotori il/i referendum;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'art. 3 della legge 22 maggio 1978, n. 199, avendo luogo contemporaneamente più referendum, a ciascun partito o gruppo politico che sia rappresentato in parlamento ed ai promotori di ciascun referendum che abbiano presentato domanda, spetta un unico spazio agli effetti delle affissioni dei manifesti di propaganda, da richiedersi con unica domanda
- che nel termine indicato al 3° comma dell'art. 52 della legge 25 maggio 1970, n. 352, e cioè **entro il 34° giorno antecedente quello della votazione**, sono state presentate **n. 3** domande di assegnazione di superfici negli spazi stabiliti con deliberazione della G.C. n. 27 del 17 aprile 2016 per affissioni di propaganda relativa ai referendum, per conto di partiti o gruppi politici che sono rappresentati in Parlamento oppure per conto dei promotori dei referendum, considerati questi ultimi, per ciascun referendum, come gruppo unico;
- che a tali domande è stato attribuito un numero secondo l'ordine di presentazione;

CONSIDERATO che per ogni domanda accolta deve assegnarsi negli appositi tabelloni o riquadri situati in ciascuno dei centri abitati di questo Comune, una apposita sezione delle dimensioni di **metri due di altezza per metri uno di base**;

RITENUTO di dover procedere alla ripartizione ed assegnazione degli spazi destinati alla propaganda a coloro che, ai sensi del 4° comma dell'art. 52 della legge 352/1970, hanno presentato istanza entro il 34° giorno precedente la votazione;

OSSERVATO che l'assegnazione delle sezioni deve farsi da sinistra a destra, secondo l'ordine di presentazione delle domande in analogia a quanto dispone l'art. 4, ultimo comma, della legge 4 aprile 1956, n. 212, sostituito dall'art. 3-sub 4 della legge 24 aprile 1975, n. 130, e che a tale scopo le sezioni sono state opportunamente numerate;

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio, De Domenico dott. Umberto, in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi dai presenti, nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **DI DELIMITARE** gli spazi stabiliti con la deliberazione richiamata in narrativa, per una superficie complessiva di metri 2 di altezza per metri tre di base;
2. **DI RIPARTIRE** ciascuno degli spazi di cui sopra in n. 3 distinte sezioni, aventi le dimensioni di ml. 2,00 di altezza per ml. 1,00 di base, provvedendo alla loro numerazione a partire da sinistra verso destra, su di una sola linea orizzontale;
3. **DI ASSEGNARE** le sezioni di spazio per la propaganda mediante affissioni, secondo rispettando l'ordine di arrivo delle domande, su di una sola linea orizzontale, a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra, come risulta dal prospetto che segue:

sezione di spazio	Data di arrivo della domanda	PARTITO POLITICO O COMITATO PROMOTORE REFERENDUM
1	14/03/2016 PROT.1173	CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO PALAZZO FERRO FINI SAN MARCO – VENEZIA SIG. CIAMBETTI ROBERTO
2	14/03/2016 PROT.1180	FEDERAZIONE BRESCIANA DI SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA' – SIG. MARCO MAFFEIS
3	14/03/2016 PROT.1187	L'ALTRA EUROPA CON TSIPRAS – SIG. BERTOCCHI VITTORIO

4. **DI DARE MANDATO** al Sindaco di curare, immediatamente, che siano contrassegnate con listelli di legno, vernice, calce od altro, nei singoli spazi, le sezioni assegnate, numerandole secondo l'ordine di assegnazione che deve corrispondere al numero d'ordine delle domande accolte.
5. **DI DARNE COMUNICAZIONE** ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi del 4° comma dell'art 134 della citata normativa.